



a. 87

COMUNE DI PONTINIA
PROVINCIA DI LATINA

COPIA

DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
Numero 142 Del 29-09-2014

Prot. Gen. N. 1446
del - 2 OTT 2014

**Oggetto: ADOZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI
2015 - 2016 - 2017 ED ELENCO ANNUALE . D.M.
09.06.2005.**

L'anno duemilaquattordici il giorno ventinove del mese di settembre alle ore 12:00, presso questa Sede Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale così composta:

TOMBOLILLO ELIGIO	SINDACO	P
PEDRETTI ANTONIO	ASSESSORE	P
BATTISTI VALTERINO	ASSESSORE	P
SPERLONGA PATRIZIA	ASSESSORE ESTERNO	A
BOTTONI GIOVANNI	ASSESSORE	P
CENGIA GIANLUCA	ASSESSORE	A

ne risultano presenti n. 4 e assenti n. 2.

Assume la presidenza il Dott. TOMBOLILLO ELIGIO in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO GENERALE AVV. FALSO DANIELA

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Immediatamente eseguibile	S	Soggetta a ratifica	N
---------------------------	---	---------------------	---

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore ai LL.PP.

PRESO ATTO che l'istituto della programmazione dei Lavori pubblici, introdotto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, è volto a garantire che le opere siano funzionali alle esigenze del territorio e che la spesa pubblica sia razionalizzata quanto possibile;

VISTO l'art. 128 (Programma dei lavori pubblici) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. che testualmente recita:

1. L'attività di realizzazione dei lavori di cui al presente codice di singolo importo superiore a 100.000 euro si svolge sulla base di un programma triennale e di suoi aggiornamenti annuali che le amministrazioni aggiudicatrici predispongono e approvano, nel rispetto dei documenti programmatici, già previsti dalla normativa vigente, e della normativa urbanistica, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso.
2. Il programma triennale costituisce momento attuativo di studi di fattibilità e di identificazione e quantificazione dei propri bisogni che le amministrazioni aggiudicatrici predispongono nell'esercizio delle loro autonome competenze e, quando esplicitamente previsto, di concerto con altri soggetti, in conformità agli obiettivi assunti come prioritari. Gli studi individuano i lavori strumentali al soddisfacimento dei predetti bisogni, indicano le caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali ed economico-finanziarie degli stessi e contengono l'analisi dello stato di fatto di ogni intervento nelle sue eventuali componenti storico-artistiche, architettoniche, paesaggistiche, e nelle sue componenti di sostenibilità ambientale, socio-economiche, amministrative e tecniche. In particolare le amministrazioni aggiudicatrici individuano con priorità i bisogni che possono essere soddisfatti tramite la realizzazione di lavori finanziabili con capitali privati, in quanto suscettibili di gestione economica. Lo schema di programma triennale e i suoi aggiornamenti annuali sono resi pubblici, prima della loro approvazione, mediante affissione nella sede delle amministrazioni aggiudicatrici per almeno sessanta giorni consecutivi ed eventualmente mediante pubblicazione sul profilo di committente della stazione appaltante.
3. Il programma triennale deve prevedere un ordine di priorità. Nell'ambito di tale ordine sono da ritenere comunque prioritari i lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, di completamento dei lavori già iniziati, i progetti esecutivi approvati, nonché gli interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario.
4. Nel programma triennale sono altresì indicati i beni immobili pubblici che, al fine di quanto previsto dall'articolo 53, comma 6, possono essere oggetto di diretta alienazione anche del solo diritto di superficie, previo esperimento di una gara; tali beni sono classificati e valutati anche rispetto ad eventuali caratteri di rilevanza storico-artistica, architettonica, paesaggistica e ambientale e ne viene acquisita la documentazione catastale e ipotecaria.
5. Le amministrazioni aggiudicatrici nel dare attuazione ai lavori previsti dal programma triennale devono rispettare le priorità ivi indicate. Sono fatti salvi gli interventi imposti da eventi imprevedibili o calamitosi, nonché le modifiche dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari ovvero da altri atti amministrativi adottati a livello statale o regionale.
6. L'inclusione di un lavoro nell'elenco annuale è subordinata, per i lavori di importo inferiore a 1.000.000 di euro, alla previa approvazione almeno di uno studio di fattibilità e, per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro, alla previa approvazione almeno della progettazione preliminare, redatta ai sensi dell'articolo 93, salvo che per i lavori di manutenzione, per i quali è sufficiente l'indicazione degli interventi accompagnata dalla stima sommaria dei costi, nonché per i lavori di cui all'articolo 153 per i quali è sufficiente lo studio di fattibilità.
(comma così modificato dall'art. 2, comma 1, lettera ee), d.lgs. n. 152 del 2008, poi dall'art. 52, comma 1, lettera c), legge n. 27 del 2012)
7. Un lavoro può essere inserito nell'elenco annuale, limitatamente ad uno o più lotti, purché con riferimento all'intero lavoro sia stata elaborata la progettazione almeno preliminare e siano state quantificate le complessive risorse finanziarie necessarie per la realizzazione dell'intero lavoro. In ogni caso l'amministrazione aggiudicatrice nomina, nell'ambito del personale ad essa addetto, un soggetto idoneo a certificare la funzionalità, fruibilità e fattibilità di ciascun lotto.
8. I progetti dei lavori degli enti locali ricompresi nell'elenco annuale devono essere conformi agli strumenti urbanistici vigenti o adottati. Ove gli enti locali siano sprovvisti di tali strumenti urbanistici, decorso inutilmente un anno dal termine ultimo previsto dalla normativa vigente per la loro adozione, e fino all'adozione medesima, gli enti stessi sono esclusi da qualsiasi contributo o agevolazione dello Stato in materia di lavori pubblici. Resta ferma l'applicabilità delle disposizioni di cui agli articoli 9, 10, 11 e 19 del d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e di cui all'articolo 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

9. L'elenco annuale predisposto dalle amministrazioni aggiudicatrici deve essere approvato unitamente al bilancio preventivo, di cui costituisce parte integrante, e deve contenere l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici, già stanziati nei rispettivi stati di previsione o bilanci, nonché acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403, e successive modificazioni. Un lavoro non inserito nell'elenco annuale può essere realizzato solo sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'amministrazione al momento della formazione dell'elenco, fatta eccezione per le risorse rese disponibili a seguito di ribassi d'asta o di economie. Agli enti locali si applicano le disposizioni previste dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

10. I lavori non ricompresi nell'elenco annuale o non ricadenti nelle ipotesi di cui al comma 5, secondo periodo, non possono ricevere alcuna forma di finanziamento da parte di pubbliche amministrazioni.

11. Le amministrazioni aggiudicatrici sono tenute ad adottare il programma triennale e gli elenchi annuali dei lavori sulla base degli schemi tipo, che sono definiti con decreto del Ministro delle infrastrutture; i programmi triennali e gli elenchi annuali dei lavori sono pubblicati sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 6 aprile 2001, n. 20 e per estremi sul sito informatico presso l'Osservatorio.

(comma così modificato dall'art. 2, comma 1, lettera ee), d.lgs. n. 152 del 2008)

12. I programmi triennali e gli aggiornamenti annuali, fatta eccezione per quelli predisposti dagli enti e da amministrazioni locali e loro associazioni e consorzi, sono altresì trasmessi al CIPE entro trenta giorni dall'approvazione, per la verifica della loro compatibilità con i documenti programmatori vigenti.

(comma così modificato dall'art. 2, comma 1, lettera ee), d.lgs. n. 152 del 2008)

VISTO l'art. 13 (Programma triennale ed elenchi annuali) del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., che testualmente recita:

1. In conformità dello schema-tipo definito con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e sulla base degli studi di cui all'articolo 11, commi 1 e 3, ogni anno viene redatto, aggiornando quello precedentemente approvato, un programma dei lavori pubblici da eseguire nel successivo triennio. Tale programma è deliberato dalle amministrazioni aggiudicatrici diverse dallo Stato contestualmente al bilancio di previsione e al bilancio pluriennale, ed è ad essi allegato assieme all'elenco dei lavori da avviare nell'anno.

2. Il programma indica, per tipologia e in relazione alle specifiche categorie degli interventi, le loro finalità, i risultati attesi, le priorità, le localizzazioni, le problematiche di ordine ambientale, paesistico ed urbanistico territoriale, le relazioni con piani di assetto territoriale o di settore, le risorse disponibili, la stima dei costi e dei tempi di attuazione. Le priorità del programma privilegiano valutazioni di pubblica utilità rispetto ad altri elementi in conformità di quanto disposto dal codice.

3. Lo schema di programma e di aggiornamento sono redatti, entro il 30 settembre di ogni anno ed adottati dall'organo competente entro il 15 ottobre di ogni anno. La proposta di aggiornamento è fatta anche in ordine alle esigenze prospettate dai responsabili del procedimento dei singoli interventi. Le Amministrazioni dello Stato procedono all'aggiornamento definitivo del programma entro novanta giorni dall'approvazione della legge di bilancio da parte del Parlamento.

4. Sulla base dell'aggiornamento di cui al comma 3 è redatto, entro la stessa data, l'elenco dei lavori da avviare nell'anno successivo, con l'indicazione del codice unico di progetto, previamente richiesto dai soggetti competenti per ciascun lavoro.

VISTO il D.M. 9 giugno 2005 che, tra l'altro:

-all'art. 1, comma 1, testualmente recita: "Le amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 2, comma 2, lettera a) della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni e integrazioni,.....per lo svolgimento di attività di realizzazione di lavori pubblici adottano il programma triennale e gli elenchi annuali dei lavori sulla base degli schemi-tipo allegati al presente decreto";

-all'art. 1, comma 2, testualmente recita: "Lo schema di programma e di aggiornamento sono redatti entro il 30 settembre di ogni anno, e, prima della loro pubblicazione, sono adottati entro il 15 ottobre di ogni anno dall'organo competente secondo i rispettivi ordinamenti";

-all'art. 2, comma 2, testualmente recita: "Per l'inserimento nel programma di ciascun intervento di importo inferiore a 10 milioni di euro i soggetti di cui al precedente art. 1 provvedono a redigere sintetici studi ai sensi dell'art. 11, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999 nei quali sono indicati le caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali ed economico-finanziarie dell'intervento stesso, corredati dall'analisi dello stato di fatto per quanto riguarda le eventuali componenti storico-artistiche, architettoniche, paesaggistiche e di sostenibilità ambientali, socio-economiche, amministrative e tecniche ai sensi dell'art. 14, comma 2, legge n. 109 del 1994. Gli studi approfondiscono gli aspetti considerati in rapporto alla effettiva natura dell'intervento di cui si prevede la realizzazione";

-all'art. 4, comma 1, testualmente recita: "L'inclusione di un lavoro nell'elenco annuale è subordinata alla previa approvazione di uno studio di fattibilità o della progettazione almeno preliminare secondo

quanto disposto dall'art. 14, comma 6, della legge n. 109 del 1994, e successive modificazioni ed integrazioni".

-all'art. 5, comma 1, testualmente recita: "Ai fini della loro pubblicità e della trasparenza amministrativa gli schemi adottati dei programmi triennali ed i relativi elenchi annuali, sono affissi, prima dell'approvazione dei programmi triennali ed i relativi elenchi annuali, per almeno sessanta giorni consecutivi, nella sede dell'Amministrazione precedente, che può adottare ulteriori forme di informazione nei confronti dei soggetti comunque interessati al programma, purchè queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei tempi di cui all'art. 1, comma 3".

-all'art. 5, comma 4, testualmente recita: "Il programma triennale, l'elenco annuale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti sono pubblicati sugli appositi siti internet predisposti rispettivamente dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, dalle Regioni e dalle Province autonome, fermo restando gli adempimenti di cui all'art. 14, comma 11, della legge e all'art. 14 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999".

ATTESO che per le vie brevi l'Amministrazione comunale, mediante l'Assessore ai LL.PP., ha fatto presente al Settore LL.PP. i lavori pubblici che intende inserire nel programma triennale 2015- 2016- 2017;

VISTI gli studi di fattibilità/progetti preliminari approvati nel rispetto dell'art. 128, comma 6 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

VISTO che in relazione alle norme prima richiamate, il responsabile del servizio ha presentato il "programma dei lavori pubblici" per il triennio 2015-2016-2017 e l'"elenco annuale dei lavori pubblici", secondo le direttive impartite per le vie brevi da questa Giunta Comunale per raggiungere i propri fini istituzionali ed i propri gli obiettivi nel rispetto di quanto dettato dall'art. 128 (Programmazione dei lavori pubblici) del D.Lgs. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni;

RITENUTO che il programma proposto è meritevole di approvazione e che il programma nel suo insieme è compatibile con le risorse finanziarie del Comune di Pontinia;

CONSIDERATO che gli schemi tipo predisposti dal Settore LL.PP. risultano essere rispondenti sia alle finalità che l'Amministrazione comunale si è posta in materia di LL.PP. che al quadro dei bisogni del territorio che si intendono soddisfare;

VISTO D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.M. 09 giugno 2005;

VISTO il D.P.R. 207/2010;

VISTO il vigente P.R.G.;

VISTO l'art. 7 del D.P.R. 6.6.2001, n. 380;

VISTO il D.Lgs 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

DELIBERA

A) DI PRENDERE ATTO di quanto in premessa meglio rappresentato;

B) DI ADOTTARE il programma triennale dei Lavori Pubblici 2015-2016-2017 e l'elenco annuale dei lavori riferiti all'anno 2015 di cui alle schede 1, 2, 3 e 2b del D.M. 09.06.2005, che si allegano alla presente deliberazione facendone parte integrante e sostanziale;

C) DI PRENDERE ATTO che l'adozione del programma triennale di cui al precedente punto B), prevede i seguenti interventi:

- ANNO 2015	€ 2.639.794,58
- ANNO 2016	€ 1.415.097,58
- ANNO 2017	€ 4.201.036,10
TOTALE	€ 8.255.928,26

D) DI STABILIRE che i lavori pubblici relativi all'anno **2015** e quindi all'elenco annuale (scheda 3) del D.M. 09.06.2005, di complessivi € **2.639.794,58**, dovranno essere finanziati come segue:

1. Per i lavori di messa in sicurezza incroci stradali (strada Migliara 48 – strada della Striscia e strada Migliara 47 ½ - strada della Striscia), l'importo complessivo di € **227.296,64**, verrà finanziato nel modo che segue: quanto a € 215.931,81 con contributo regionale; quanto a € 11.364,83 con i proventi di cui alla Legge 10/77 e condoni (Deliberazione G.C. n. 99 del 06.06.2013);
2. Per i lavori di realizzazione tombinamento (ponte) del fosso lungo la S.P. Migliara 47 per collegamento della zona artigianale, l'importo complessivo di € **128.054,75**, verrà finanziato con il bilancio comunale – Cap. 3110/2 RR.PP. 2010 "Istituito con applicazione dell'avanzo di amministrazione giusta deliberazione C.C. n. 58 del 30.07.2010 (Deliberazione G.C. n. 58 del 31.03.2011);
3. Per lavori di restauro conservativo ed adeguamento funzionale teatro "Fellini", l'importo complessivo di € **452.733,48**, verrà finanziato nel modo che segue: quanto a € 407.460,13 con contributo della Regione Lazio – Assessorato alla Cultura Spettacolo e sport – Via Raimondi Garibaldi, 7 -00145- Roma- giusta nota Prot. n. 50948 del 16.04.2010 e la rimanente somma di € 45.273,35, verrà finanziato con i mezzi di bilancio comunale (Deliberazione G.C. n. 87 del 23.05.2013).
4. Per lavori di realizzazione pista pedociclabile – via dei Volsci lato Canale Botte – dell'importo complessivo di € **268.461,12** da finanziarsi nel modo che segue: quanto a € 255.038,06 con contributo regionale; quanto a € 13.423,06 con i proventi di cui alla legge 10/77 e condoni (Deliberazione G.C. n. 103 del 13.06.2013);
5. Per lavori di recupero e messa in sicurezza della scuola media G. Verga – dell'importo complessivo di € **736.469,51** da finanziarsi nel modo che segue: quanto a € 729.104,81 pari al 99% dell'importo complessivo di € 736.469,51 con contributo straordinario in attuazione della DGR 295/2013; quanto a € 7.364,70 pari all'1% della complessiva somma di € 736.469,51 con i mezzi di bilancio comunale (Legge 10/77 e condoni) (Deliberazione G.C. n. 187 del 20.11.2013);
6. Per lavori finalizzati alla messa in sicurezza e alla prevenzione e alla riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi anche non strutturali ecc. scuola elementare Don Milani, dell'importo complessivo di € **324.899,53** da finanziarsi interamente con contributo di cui alla Legge n. 98/2013 (Decreto del Fare) di € 324.899,53 (Deliberazione G.C. n. 147 del 12.09.2013);
7. Per lavori di messa in sicurezza della scuola media Manfredini, dell'importo complessivo di € **501.879,55**, da finanziarsi nel modo che segue: quanto a € 496.860,75 pari al 99% dell'importo complessivo di € 501.879,55 con contributo straordinario in attuazione della DGR 295/2013; quanto a € 5.018,80 pari all'1% della complessiva somma di € 501.879,55 con i mezzi di bilancio comunale (Legge 10/77 e condoni) (Deliberazione G.C. n. 188 del 20.11.2013);

E) DI STABILIRE che i lavori pubblici relativi all'anno **2016** indicati al secondo anno della scheda 2 D.M. 09.06.2005, di complessivi € **1.415.097,58**, dovranno essere finanziati come segue:

8. Per lavori di messa in sicurezza strade extraurbane via Migliara 50 (tratto Appia – S.P. Cotarda) via Lungo Botte (tratto Migliara 50-Migliara 54), dell'importo complessivo di € **325.021,78** da finanziarsi nel modo che segue: -quanto a € 308.770,69 con contributo regionale; quanto a € 16.251,09 con i proventi di cui alla Legge 10/77 e condoni (Deliberazione G.C. n. 108 del 20.06.2013);

9. Per lavori di riconversione ad edificio polifunzionale per servizi complementari e sociali ex edificio industriale HILME – lotto “B”, dell’importo complessivo di € **1.090.075,80**, da finanziarsi con l’alienazione degli immobili di cui alla deliberazione di G.C. n. 142 del 28.06.2012 (Deliberazione G.C. n. 145 del 05.07.2012).

H) **DI STABILIRE** che i lavori pubblici relativi all’anno **2017** indicati al secondo anno della scheda 2 D.M. 09.06.2005, di complessivi € **4.201.036,10**, dovranno essere finanziati come segue:

10. Per lavori di realizzazione piscina comunale dell’importo complessivo di € **4.201.036,10**, da finanziarsi con risorse totalmente a carico dei soggetti proponenti che parteciperanno alla gara da espletarsi mediante Progetto di finanza di cui all’art. 153 del D.Lgs. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni (deliberazione G.C. n. 146 del 05.07.2012).

I) **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i..

NC

REGOLARITA' TECNICA

PARERE: Favorevole del 23-09-14 IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA
Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs del 18/8/2000 n. 267.

Il Responsabile del Settore
F.to COCCIA NATALINO

REGOLARITA' CONTABILE

PARERE: Favorevole del 23-09-14 IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE
Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs del 18/8/2000 n. 267.

Il Responsabile del servizio finanziario
F.to LICCI SIMONE

LA GIUNTA

VISTA la proposta di deliberazione avanti riportata;

DATO ATTO che sulla medesima sono stati espressi i pareri di cui al D.Lgs n. 267/2000;

Ad unanimità di voti espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE in ogni sua parte la proposta di deliberazione di cui sopra che qui si intende integralmente riportata;

Successivamente, con separata votazione, ad unanimità di voti

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile.

1050 301

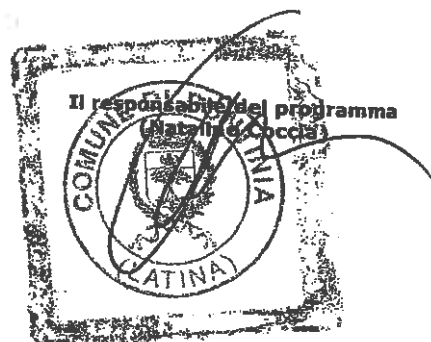
**Scheda 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
2015/2017
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PONTINIA**

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità Finanziaria Primo anno	Disponibilità Finanziaria Secondo anno	Disponibilità Finanziaria Terzo anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	2.639.794,58	325.021,78	0,00	2.964.816,36
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	1.090.075,80	4.201.036,10	5.291.111,90
Trasferimento di immobili ex art. 19, c. 5-ter L. n. 109/94	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro (1)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	2.639.794,58	1.415.097,58	4.201.036,10	8.255.928,26

Note:

(1) compresa la cessione di immobili



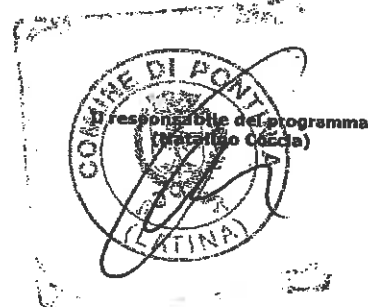
**SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2015/2017
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PONTINIA**

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT			Tipologia (3)	Categoria (3)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione immobili (4)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.				Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		S/N (4)	Importo
1	1	012	059	017	01	A01 01	Lavori di messa in sicurezza incroci Stradali (strada Migliara 48 - Strada della Striscia e strada Migliara 47 1/2 strada della Striscia).	227.296,64			227.296,64	N		0,00
2	2	012	059	017	01	A01 01	Lavori di realizzazione tombinamento (ponte) del fosso lungo la S.P. Migliara 47 per collegamento zona artigianale.	128.054,75			128.054,75	N		0,00
3	3	012	059	017	05	A05 08	Lavori di restauro conservativo ed adeguamento funzionale teatro "Fellini".	452.733,48			452.733,48	N		0,00
4	4	012	059	017	07	A01 01	Lavori di realizzazione pista pedociclabile via del Volsci	268.461,12			268.461,12	N		0,00
5	5	012	059	017	07	A05 08	Lavori di recupero e messa in sicurezza scuola media G. Verga.	736.469,51			736.469,51	N		0,00
6	6	012	059	017	07	A05 08	Lavori di messa in sicurezza e alla prevenzione e alla riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità ecc. scuola elementare DON MILANI.	324.899,53			324.899,53	N		0,00
7	7	012	059	017	07	A05 08	Lavori di messa in sicurezza scuola media "Manfredini".	501.879,55			501.879,55	N		0,00
8	8	012	059	017	07	A01 01	Lavori di messa in sicurezza strade extraurbane via Migliara 50 (tratto Appia - S.P. Cotarda), via Lungo Botte (tratto Migliara 50 - Migliara 54).		325.021,78		325.021,78	N		0,00
9	9	012	059	017	07	A05 09	Lavori di riconversione ad edificio polifunzionale ex edificio industriale HILME		1.090.075,80		1.090.075,80	S	1.090.075,80	99
10	10	012	059	017	01	A05 09	Lavori di realizzazione piscina comunale.			4.201.036,10	4.201.036,10	N	4.201.036,10	01
TOTALE								2.639.794,58	1.415.097,58	4.201.036,10			5.291.111,90	

Note:

- (1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.
- (2) Eventuale codice identificativo dell'intervento eventualmente attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
- (3) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.

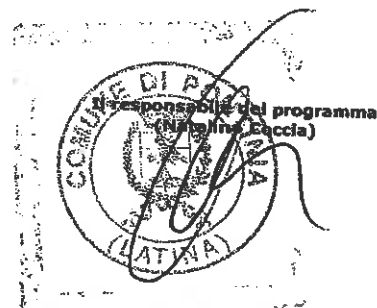


**SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
2015/2017
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PONTINIA**

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO - CUI (2)	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo annualità	Importo totale intervento	FINALITA' (3)	Conformità		Priorità (4)	STATO PROGETTAZIONE approvata (5)	Tempi di esecuzione	
			Nome	Cognome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
1		Lavori di messa in sicurezza incroci stradali (strada Migliara 48 - Strada della Striscia e strada Migliara 47 1/2 strada della Striscia).	Natalino	Cocchia	227.296,64	227.296,64	MIS	S	S	1	SF	1°/2015	4°/2015
2		Lavori di realizzazione tombinamento (ponte) del fosso lungo la S.P. Migliara 47 per collegamento zona artigianaler.	Natalino	Cocchia	128.054,75	128.054,75	COP	S	S	1	SF	1°/2015	4°/2015
3		Lavori di restauro conservativo ed adeguamento funzionale teatro "Fellini".	Natalino	Cocchia	452.733,48	452.733,48	CPA	S	S	1	PE	1°/2015	4°/2015
4		Lavori di realizzazione pista pedociclabile via dei Volsci	Natalino	Cocchia	268.461,12	268.461,12	MIS	S	S	1	SF	1°/2015	4°/2015
5		Lavori di recupero e messa in sicurezza scuola media G. Verga.	Natalino	Cocchia	736.469,51	736.469,51	CPA	S	S	1	PE	1°/2015	4°/2015
6		Lavori di messa in sicurezza e alla prevenzione e alla riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità ecc. scuola elementare DON MILANI.	Natalino	Cocchia	324.899,53	324.899,53	CPA	S	S	1	PE	1°/2015	4°/2015
7		Lavori di messa in sicurezza scuola media "Manfredini".	Natalino	Cocchia	501.879,55	501.879,55	CPA	S	S	1	PE	1°/2015	4°/2015
TOTALE					2.639.794,58								

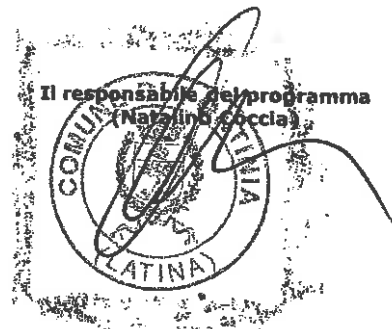
Note:



**SCHEDA 2b: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE
PUBBLICHE 2015/2017
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PONTINIA**

**ELENCO DEGLI IMMOBILI DA TRASFERIRE
ex articolo 19 comma 5 ter della legge 109/94 e s.m.i.**

Note:



(1) viene riportato il numero progressivo dell'intervento di riferimento